



**Decreto Repertorio n. 56/2019**  
**Prot n. 812 del 30/05/2019**

**Oggetto:** Nomina commissione giudicatrice - Bando di concorso per il conferimento di n. 1 borsa di studio di ricerca dal titolo “Problemi informativi nella lotta alla radicalizzazione nel contesto giuridico europeo” – BSR n. 28/2019 – responsabile scientifico prof. Piercarlo Rossi, di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino – Dipartimento di Management.

**La Direttrice**

**VISTA** la deliberazione n. 2019/V/A/9.10 del 17/04/2019 con cui il Dipartimento di Management ha deciso di erogare n. 1 borsa di studio di ricerca dal titolo “Problemi informativi nella lotta alla radicalizzazione nel contesto giuridico europeo” – BSR n. 28/2019 – responsabile scientifico prof. Piercarlo Rossi, di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino – Dipartimento di Management;

**VISTO** l’art. 5 del bando di concorso BSR n. 28/2019;

**CONSIDERATO** che alle ore 12.00 del 8 maggio 2019 è scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso;

**VALUTATO** ogni opportuno elemento;

**Decreta**

di nominare la seguente commissione giudicatrice per il bando BSR n. 28/2019, per l’erogazione di n. 1 borsa di studio di ricerca dal titolo “Problemi informativi nella lotta alla radicalizzazione nel contesto giuridico europeo” – responsabile scientifico prof. Piercarlo Rossi, di cui all’art. 1 lettera A del “Regolamento per l’istituzione di borse di studio di ricerca” dell’Università di Torino – Dipartimento di Management (BSR 28/2019):

- Presidente: prof. Ugo Pagallo
- Componente: prof.ssa Nadia Coggiola
- Componente: prof. Piercarlo Rossi

F.TO La Direttrice del Dipartimento di Management  
(prof.ssa Francesca Culasso)

Il presente documento è conforme al documento originale ed è prodotto per la pubblicazione sul Portale istituzionale nella modalità necessaria affinché risulti fruibile dai software di ausilio, in analogia a quanto previsto dalla legge sull’accessibilità. Il documento originale con le firme autografe è a disposizione presso gli uffici della struttura competente.